



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Martedì 24 Aprile

Numero 96

DIREZIONE
in Via Larga del Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga del Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 28; semestre L. 15; trimestre L. 8
a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 8
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 12
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Da numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25
Altri annunci » » 0.30 { per ogni linea e spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Notificazione — Decreto Ministeriale che revoca il concorso per la nomina di un professore ordinario di clinica chirurgica nella Regia Università di Messina — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizione fatta nel personale dipendente — Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti: Gratuito patrocinio - Certificato di non possidenza e di povertà rilasciati dai Sindaci e dagli Agenti delle imposte — Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno - Sanità Pubblica: Bollettino sanitario del mese di gennaio — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Notificazione.

Si avverte che il signor Stokken, capitano della baleniera norvegese *Capella*, dopo d'aver terminata la stagione della pesca a Jan Mayn, si propone di toccare Hammerfest verso la fine di giugno, e di là far vela per il Capo Flora, salvo impedimenti impreveduti. Il signor Stokken si offre di prendere la corrispondenza per la *Stella Polare* e di lasciarla in deposito al Capo Flora, che la spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi deve visitare prima di abbandonare l'arcipelago di Francesco Giuseppe.

Le persone che avessero desiderio di scrivere ai membri della spedizione di S. A. R., devono indirizzare le lettere al R. Consolato d'Italia in Cristiania non più tardi della fine del prossimo maggio, affinché quel Console abbia il tempo di farle pervenire ad Hammerfest prima del passaggio da quel porto della baleniera *Capella*.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto che con avviso, in data 23 luglio 1898, inserito nel n. 30 del Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 detto mese, n. 173, veniva bandito il concorso per ordinario alla cattedra di clinica chirurgica nella R. Università di Messina;

Veduto che per varie ragioni non fu possibile costituire regolarmente la Commissione giudicatrice del concorso medesimo, e che, sopra quattorlici concorrenti ammessi, sette dichiararono di ritirare le loro domande;

Ritenuto non essere il caso, dopo ciò, di condurre a termine il concorso predetto;

Decreta:

Il concorso per la nomina di un professore ordinario di clinica chirurgica nella R. Università di Messina, bandito con avviso del 23 luglio 1898, non ha più seguito.

Roma, addì 21 aprile 1900.

Il Ministro
G. BACCELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione fatta nel personale dipendente:

Con R. decreto del 15 aprile 1900:

Lunardoni dott. prof. Agostino, segretario in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 aprile 1899, è richiamato in servizio effettivo a decorrere dal 16 aprile 1900.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Gratuito patrocinio — Certificati di non possidenza e di povertà rilasciati dai sindaci e dagli agenti delle imposte.

A fine di ovviare agli inconvenienti, più volte lamentati, che derivano dalla forma difettosa dei certificati di non possidenza e di povertà da rilasciarsi dai sindaci e dagli agenti delle imposte per il gratuito patrocinio, a' termini dell'articolo 2, allegato B, della legge 19 luglio 1880, n. 5533, o per l'ammissibilità dei ricorsi penali, a' termini dell'articolo 656 del Codice di procedura penale, si sono date speciali istruzioni alle dette autorità, così dal Ministero dell'Interno, con circolare 14 giugno 1898, n. 15100.3, come dal Ministero delle Finanze, con circolare 20 maggio stesso anno, n. 2638;

Con tali istruzioni si ricorda, giusta le norme stabilite dalla Corte di cassazione, che:

1° I certificati di povertà devono essere due: l'uno del sindaco e l'altro dell'agente delle imposte.

2° Ciascuno di questi certificati dev'essere duplice, se il luogo d'origine del richiedente è diverso da quello di residenza.

3° Al certificato del sindaco non si può sostituire quello della Giunta comunale. Il sindaco deve *egli* attestare la povertà e non riferirsene, come alcuni fanno, alla testimonianza di altri, per esempio, del parroco, dell'agente delle tasse o dei privati cittadini a' suoi interrogati e nel certificato stesso nominati.

4° Se il richiedente o il ricorrente è minorenne, oltre gli attestati relativi alla sua persona, sono necessari quelli concernenti il padre, o la madre, se il padre è defunto o privato della patria potestà; salvo che si tratti di reato commesso dal figlio a danno dei genitori.

5° Se il richiedente o ricorrente è una donna maritata, bisogna che sia dimostrata anche la povertà del marito, ove non si tratti di coniugi legalmente separati o di reato per cui si proceda contro la moglie a querela del marito.

6° Nel certificato del sindaco importa sostanzialmente che egli attesti per propria scienza, o in seguito ad informazioni assunte, che la persona a cui il certificato stesso si riferisce è povera ed affatto priva di mezzi per fare il deposito richiesto dall'articolo 656 del Codice di procedura penale e di sostenere le spese di qualsiasi giudizio.

7° Nell'attestazione dell'agente, questi deve dichiarare che, ispezionate le matricole dei possessori dei redditi fondiari e di ricchezza mobile, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti nel proprio ufficio, non vi figura inscritta la persona di cui si tratta, ovvero vi figura per un reddito (da indicarsi) di così piccola somma che non escluda la povertà; e deve aggiungere che la stessa persona non è in grado di sostenere le spese di qualsiasi giudizio, essendo povera come risulta da assunte informazioni.

Sulle dette norme si richiama l'attenzione dei cancellieri presso le diverse autorità giudiziarie, i quali dovranno darne opportuna notizia a coloro che intendono valersi in giudizio del beneficio dei poveri, specialmente nel caso in cui si presentino in cancelleria per fare la dichiarazione di ricorso in cassazione.

Disposizioni fatte nel personale dipendente: Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 18 marzo 1900,
registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese:

Grassi Alfio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ferla, è privato dello stipendio per dieci giorni, dal 1° marzo 1900, per assenza abusiva dalla residenza.

Con decreto Ministeriale del 18 marzo 1900,
registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese:

Ai pretori sottonominati è aumentato lo stipendio da lire 2800 a lire 3030, dal 1° marzo 1900:

Giambra Salvatore, pretore del mandamento di Capurso.

Crupi Giuseppe, pretore del 3° mandamento di Messina.

Con R. decreto del 18 marzo 1900:

Lo Jacono cav. Alfonso, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° febbraio 1900.

Con Regi decreti del 22 marzo 1900:

Lorenzoni Francesco Luigi, pretore del mandamento di Monesiglio, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° aprile 1900, nei termini dell'articolo 3, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari e gli son conferiti titolo e grado onorifici di giudice di tribunale.

Ovio cav. Costantino, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° aprile 1900, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di presidente di Sezione di Corte d'appello.

Con Regi decreti del 29 marzo 1900:

Bertolini Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, in aspettativa per motivi di famiglia a tutto il 12 marzo 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un mese, dal 13 marzo 1900.

Gera di Vincenzo, pretore del mandamento di Bonefro, è tramutato al mandamento di Bagnoli Iripino.

Azziali Amilcare, pretore del mandamento di Vestone, è tramutato al mandamento di Magenta.

Tamponi Giovanni, pretore del mandamento di Mandas, è tramutato al mandamento di Cuglieri.

Contuzzi Antonio, pretore del mandamento di Santa Severina, è tramutato del mandamento di Monteleone.

Battù Eligio, pretore del mandamento di Perosa Argentina, è tramutato al mandamento di Bricherasio.

Moro Davide, pretore al mandamento di Bricherasio, è tramutato al mandamento di Perrero.

Grifoni Ludovico, pretore già titolare del mandamento di Cecina, in aspettativa per motivi di salute, a tutto il 31 marzo 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° aprile 1900, ed è destinato al mandamento di Vico Pisano.

Carboni Antonio, pretore del mandamento di Ramacca, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, dal 1° aprile 1900, per mesi quattro, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Ramacca.

Mantovani Pietro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, è nominato pretore del mandamento di Mirandola, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Silvestri Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato pretore del mandamento di Cingoli, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Parletti Aldo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Asso, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Berti Augusto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Ancona, è tramutato al mandamento di Amandola, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Prosdocimi Persio, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cividale, con indennità mensile di lire 100, è destinato ad esercitare le funzioni di vice

pretore nel mandamento di Salulecio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, cessando dal percepire la detta indennità.

Rizzica Tiberio, vice pretore del mandamento di Seminara, è tramutato al mandamento di Palmi.

Suriano Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Palmi, pel triennio 1893-1900.

Rovere Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Seminara, pel triennio 1893-1900.

Trissodo-Milanesi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Messina, pel triennio 1893-1900.

Con Regi decreti del 1° aprile 1900:

De Peppo Gaetano, pretore del mandamento di Mirabella Eclano, è tramutato al mandamento di Gragnano.

Caffarelli Raimondo, pretore del mandamento di Gragnano, è tramutato al mandamento di Pozzuoli.

Lepori Enrico, pretore del mandamento di Loiano, è tramutato al mandamento di Dicomano.

Ghiglione Domenico, pretore del mandamento di Bagnasco, è tramutato al mandamento di Valdieri.

De Vita Adelchi, pretore del mandamento di Pratola Peligna, è tramutato al mandamento di Bomba.

Del Franco Salvatore, pretore del mandamento di Monte S. Angelo, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 21 marzo 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° aprile 1900, ed è tramutato al mandamento di Mirabella Eclano.

Pagani Pietro, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bovegno, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Lonato.

De Maestri Bernardo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Govone.

Donato Gennaro Emilio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di San Demetrio Corone, è dichiarato dimissionario dalla carica, per non aver assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge, dal 25 marzo 1900.

Gardini Giovanni, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Valdieri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato, con lo stesso incarico, al mandamento di Bagnasco.

Cirino Goffredo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bomba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Pratola Peligna, con lo stesso incarico.

Mastellone Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Noepoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Napoli.

De Ruggieri Domenico, uditore addetto alla Regia procura del tribunale civile e penale di Taranto, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Noepoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Ciruzzi Domenico, uditore addetto al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 12° mandamento di Napoli.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Picciuto Giulio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Biccari.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 25 marzo 1900:

Scamoni Giacomo, vice cancelliere della 1ª pretura di Udine, è tramutato alla pretura di Rovigo.

Macchioli Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segre-

teria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Udine, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 29 marzo 1900:

J. coangeli Leopoldo, cancelliere della pretura di Valentano, è dichiarato dimissionario dalla carica, per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni entro il termine legale, a decorrere dal 16 marzo 1900.

Cionci Gaetano, cancelliere della pretura di Bracciano, applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla pretura di Valentano, continuando nella detta applicazione.

Rigoli Cesare, vice cancelliere della pretura di Civitavecchia incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Bracciano, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della stessa pretura di Bracciano, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Allegrini Antonio, vice cancelliere della pretura di Velletri, è tramutato alla pretura di Civitavecchia, ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Valentano, coll'annua indennità di lire 150, a carico del capitolo 7° del bilancio.

Con decreti Ministeriali del 29 marzo 1900:

Coluccia Cosimo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecce, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Donno Luigi, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecce, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Marini Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Velletri, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del vice cancelliere della pretura di Grottaglie, Saetti Luigi, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annuo lire 1300, con decorrenza dal 16 marzo 1900 e fino a termine della sospensione, da esigersi in Bari con quietanza della signora Poli Oaorina, moglie del detto funzionario.

Con decreti Ministeriali del 31 marzo 1900:

Gallina Maurilio, vice cancelliere della pretura di Codogno, è tramutato alla pretura di Vimercate, a sua domanda.

Liuzzi Marco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Codogno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Rosanova Patrizio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è nominata vice cancelliere della pretura di Torre Annunziata coll'attuale stipendio di lire 1300.

Petroni Pietro, vice cancelliere della pretura di Furi d'Ischia, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Napoli.

Con Regi decreti del 1° aprile 1900:

Ambrisi Francesco cancelliere della pretura di Laurenzana, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un anno, a decorrere dal 1° aprile 1900, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Mutarelli Barbato, cancelliere della pretura di Tolve, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è richiamato in servizio dal 1° aprile 1900, ed è tramutato alla pretura di Laurenzana, lasciandosi vacante, per l'aspettativa del cancelliere Ambrisi Francesco, il posto nella pretura di Tolve.

Malavasi Olivo, cancelliere della pretura di Mirandola, è tramutato alla pretura di Minerbio.

Muzioli Achille, cancelliere della pretura di Lama Mocogno, è tramutato alla pretura di Mirandola, a sua domanda.

Canuti Pietro, vice cancelliere della pretura di Finale dell'Emilia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Zocca, coll'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Lama Mocogno, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Zamboni Ettore, vice cancelliere della 1^a pretura di Parma, è tramutato alla pretura di Finale dell'Emilia, ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Zocca, coll'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 7 del bilancio.

Con decreti Ministeriali del 1° aprile 1900:

Cevidalli Giacomo, vice cancelliere della pretura di Pavullo nel Frignano, è tramutato alla 1^a pretura di Parma.

Cardinali Enrico, vice cancelliere della pretura di Rivorgaro, è tramutato alla pretura di Pavullo nel Frignano.

Notari.

Con Regi decreti del 18 marzo 1900:

B. bolini Amerigo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Bolano, distretto di Sarzana.

De Paul's Giovanni Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Reino, distretto di Benevento.

Flaccomio Cosmo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Filippo del Melo, distretto di Messina.

Notaristafano Nunzio Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Maruggio, distretto di Taranto.

Branca Giovanni, notaro residente nel Comune di Cannobio, distretto di Pallanza, è traslocato nel Comune di Cannero, stesso distretto.

Roschini Fortunato, notaro residente nel Comune di Cannero, distretto di Pallanza, è traslocato nel Comune di Cannobio, stesso distretto.

Barca Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Villamassargia, distretto di Cagliari.

Fara-Puggioni Nicolò, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pula, distretto di Cagliari.

Lecis Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Villasalto, distretto di Cagliari.

Melis Gregorio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Pantaleo, distretto di Cagliari.

Costa Dearca Antonio, notaro nel Comune di Cagliari, capoluogo di distretto, è traslocato nel Comune di Sorgono, distretto di Cagliari.

Dessi Angelo, notaro residente nel Comune di Carloforte, distretto di Cagliari, è traslocato nel Comune di Orroli, stesso distretto.

Quidaciolu Gio. Maria, notaro nel Comune di Teulada, distretto di Cagliari, è traslocato nel Comune di Fluminimaggiore, stesso distretto.

Serrelli Angelo, notaro residente nel Comune di Seui, distretto di Cagliari, è traslocato nel Comune di Samassi, stesso distretto.

Marini Matteo, notaro residente nel Comune di Sant'Agata d'Esaro, distretto di Castrovillari, è traslocato nel Comune di Francavilla Marittima, stesso distretto.

Con Regi decreti del 22 marzo 1900:

Chiarleone Umberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Alba, capoluogo di distretto.

Peri Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Vezza d'Oglio, distretto di Brescia.

Cantoni Giovanni, notaro residente nel Comune di Manerba, di-

stretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Bedizzole, stesso distretto.

Calini Girolamo, notaro residente nel Comune di Capriano del Colle, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Leno, stesso distretto.

Colao Francesco Saverio, notaro residente nel Comune di Catanzaro, capoluogo di distretto, è traslocato nel Comune di Taverna, distretto di Catanzaro.

Guglieri Giuseppe, notaro residente nel Comune di Molare, distretto di Acqui, è traslocato nel Comune di Melazzo, stesso distretto.

Con Regi decreti del 25 marzo 1900:

Deleuse Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Travedona, distretto di Como.

Carcaco Luigi, notaro residente nel Comune di Appiano, distretto di Como, è traslocato nel Comune di Lomazzo, stesso distretto.

Borgomaneri Giuseppe, notaro residente nel Comune di Laveno, distretto di Como, è traslocato nel Comune di Gavirate, stesso distretto.

Nessi Emilio, notaro residente nel Comune di Dumenza, distretto di Como, è traslocato nel Comune di Alzate con Verzago, stesso distretto.

Ramponi Franco, notaro residente nel Comune di Arcisate, distretto di Como, è traslocato nel Comune di Varese, stesso distretto.

Caveglia Giovanni Domenico Antonio, notaro nel Comune di Front, distretto di Torino, è traslocato nel Comune di Chialamberto, stesso distretto.

Barcella Carlo, notaro residente nel Comune di Rudiano, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Chiari, stesso distretto.

Calini Ippolito, notaro residente nel Comune di Anfo, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Barbariga, stesso distretto.

Guelfi Faustino, notaro residente nel Comune di Alfianello, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Calvisano, stesso distretto.

Con Regi decreti del 29 marzo 1900:

Cortella Giuseppe Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Lerma, distretto di Novi Ligure.

Giardina Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pachino, distretto di Siracusa.

Miceli Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Belmonte Calabro, distretto di Cosenza.

Arrigoni Giuseppe, notaro residente nel Comune di Milano, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Massa Francesco, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Campo di Giove, distretto di Solmona.

Negro Vito, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Otranto, distretto di Lecce.

Con decreti Ministeriali del 30 marzo 1900:

È concessa:

al notaro Buda Pietro una proroga sino a tutto il 28 maggio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Mercato Saraceno;

al notaro Ferrantini Bernardino una proroga sino a tutto il 27

giugno 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Albano Laziale;
 al notaio Pallotta Alfredo una proroga sino a tutto il 20 settembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Castorana;
 al notaio Santini Giovanni Battista una proroga sino a tutto il 26 settembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Roma;
 al notaio Angelucci Lelio una proroga sino a tutto il 27 settembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Cervara di Roma;
 al notaio Marchi Paolo una proroga sino a tutto il 28 settembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Maldola.

Con decreto Ministeriale del 2 aprile 1900:

È concessa al notaio Midossi Ulderico una proroga sino a tutto l'8 giugno 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Civita Castellana.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 30 marzo 1900:

Marinelli Pietro, notaio residente in Serra San Quirico, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

Economi dei Benefizi vacanti.

Con Regi decreti del 29 marzo 1900, registrati alla Corte dei conti il 5 corrente mese:

Salucci comm. Ermanno, consigliere di cassazione a riposo, Ficalì Veltroni cav. Gustavo, consigliere di prefettura e Parigi cav. Guido, deputato provinciale, sono stati chiamati a far

parte del Consiglio d'amministrazione dell'economato generale dei benefici vacanti di Firenze;

Masera avv. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, Moro cav. Arnaldo, consigliere di prefettura e Barassi avv. Carlo, deputato provinciale, id. id. dell'economato di Milano;

Leffredo comm. Savino, consigliere di Corte di cassazione, Calvino cav. Giuseppe, consigliere di prefettura e Pagliano comm. Domenico, deputato provinciale, id. id. dell'economato di Napoli.

Calvino comm. Gaspare, consigliere di cassazione a riposo, Cantone cav. Lorenzo, consigliere di prefettura e Rossi Ignazio, deputato provinciale, id. id. dell'economato di Palermo;

Valbusa cav. Atello, consigliere di Corte d'appello, Scarpa cav. Giovanni, consigliere di prefettura e Nani Mosenigo conte cav. Mario, deputato provinciale, id. id. dell'economato di Venezia.

Con R. decreto del 25 marzo 1900, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1900:

Fasolis Giuseppe, segretario di 3ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti di Milano, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per un anno, a decorrere dal 1º marzo 1900, coll'assegno corrispondente alla metà del suo attuale stipendio.

Subeconomi.

Con decreto Ministeriale del 7 aprile 1900:

Sono accettate le dimissioni del sig. Alfonso Forio dalla carica di subeconomo dei benefici vacanti di Bisignano.

MINISTERO DELL'INTERNO

SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Gennaio 1900

A V V E R T E N Z E

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, sieno trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno, tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera di medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Sugli 8262 Comuni del Regno, 8259 ottemperarono all'invio

del bollettino. Di questi, 1901 denunziarono casi di malattie infettive, e 6358 se ne dichiararono immuni.

Omisero l'invio 3 Comuni.

Alle Amministrazioni inadempienti furono rivolte vivissime premure, perchè l'omissione non si verificasse ulteriormente.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie, è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in esse la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

L

ANNO 1900

MESE DI GENNAIO

REGIONI PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1890	NUMERO DEI COMUNI				Malattie infettive denunziate											
		Totale della pro- vincia	Che denunziarono malattie infet- tive	Che inviarono il bollettino ne- gativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuo- loide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Perfosse
Alessandria	812,616	343	77	266	—	135	1738	31	7	—	27	6	3	1	—	—	—
Cuneo	668,218	263	40	223	—	3	114	11	13	—	18	3	—	—	—	—	—
Novara	777,045	437	60	377	—	18	677	5	15	—	108	6	—	1	—	—	—
Torino	1,140,915	442	40	402	—	8	1935	36	36	—	45	2	1	—	—	—	—
Piemonte	3,393,794	1485	217	1268	—	164	4464	83	71	—	198	17	4	2	—	—	—
Genova	852,205	197	43	154	—	11	350	4	7	1	36	7	—	—	—	—	—
Porto Maurizio . .	148,532	106	5	101	—	1	35	—	2	—	3	—	—	—	—	—	—
Liguria	1,000,737	303	48	255	—	12	385	4	9	1	39	7	—	—	—	—	—
Bergamo	431,008	306	79	227	—	89	248	7	30	—	120	7	1	—	1	—	—
Brescia	500,762	280	42	238	—	2	68	18	32	—	42	4	—	—	—	—	—
Como	588,187	510	47	463	—	—	43	4	45	—	72	2	—	1	—	—	—
Cremona	308,251	133	31	102	—	2	643	13	20	—	20	5	—	—	—	—	—
Mantova	317,405	68	38	30	—	2	849	31	30	—	16	2	—	1	—	143	—
Milano	1,351,165	297	84	213	—	9	489	31	40	—	209	11	2	—	—	—	—
Pavia	514,674	221	56	165	—	—	531	50	27	—	74	4	—	—	—	—	—
Sondrio	138,651	78	10	68	—	—	—	—	9	—	15	1	—	—	—	—	—
Lombardia	4,132,986	1893	367	1506	—	104	2376	157	233	—	568	36	3	2	1	143	—
Belluno	177,344	66	7	59	—	—	84	43	6	—	10	—	—	—	—	—	—
Padova	463,591	103	21	82	—	—	255	9	9	1	10	1	—	—	—	—	—
Rovigo	251,366	63	21	42	—	—	239	36	26	—	13	—	—	—	—	—	—
Treviso	421,222	95	40	55	—	11	1114	9	2	—	90	9	—	—	—	—	—
Udine	541,112	179	43	136	—	—	782	3	41	—	52	1	—	—	—	—	—
Venezia	393,597	50	14	36	—	—	22	1	13	1	37	1	—	—	—	—	—
Verona	445,830	113	34	79	—	—	201	20	21	—	67	4	—	—	—	—	—
Vicenza	462,107	123	25	98	—	20	153	5	5	—	20	2	—	—	—	—	—
Veneto	3,156,169	792	205	587	—	31	2850	131	123	2	299	18	—	—	—	—	—
Bologna	499,291	61	33	28	—	—	5	11	55	—	59	4	—	—	—	—	—
Ferrara	261,377	16	10	6	—	—	538	31	24	—	13	2	—	—	—	—	—
Forlì	283,967	41	17	24	—	1	31	—	24	—	20	3	—	—	—	—	—
Modena	292,684	45	17	28	—	17	48	—	8	—	12	3	—	—	—	—	—
Parma	275,072	50	22	28	—	2	37	2	25	—	26	4	—	—	—	—	—
Piacenza	230,214	47	23	19	—	42	363	7	10	—	36	2	—	—	—	—	—
Ravenna	226,737	18	11	7	—	1	77	3	22	—	8	3	—	—	—	—	—
Reggio nell' Emilia .	252,906	45	14	31	—	1	41	7	17	—	36	5	3	—	1	—	—
Emilia	2,322,268	323	152	171	—	64	1190	64	185	—	210	26	3	—	1	—	—
Arezzo	246,265	40	18	22	—	—	18	2	12	—	26	—	—	—	—	—	—
Firenze	835,292	76	39	37	—	16	627	36	53	—	92	8	2	—	—	—	—
Grosseto	127,380	20	5	15	—	1	1	1	11	—	21	1	—	—	—	152	—
Livorno	126,993	8	3	5	—	3	167	6	5	—	9	—	1	—	—	—	—
Lucca	291,959	24	14	10	—	3	107	—	22	—	11	1	—	—	—	—	—
Massa e Carrara . .	185,987	35	9	26	—	4	92	—	2	—	6	—	—	—	—	—	—
Pisa	317,377	40	19	21	—	3	27	3	57	—	33	2	—	—	—	—	—
Siena	208,257	37	21	16	—	2	63	4	14	1	71	4	—	—	—	—	—
Toscana	2,339,513	280	128	152	—	32	1102	52	176	1	274	16	3	—	—	152	—
A riportarsi . . .	16,310,467	5076	1137	3939	—	407	12867	494	797	4	1583	120	13	4	2	205	—

REGIONI PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	NUMERO DEI COMUNI				Malattie infettive denunziate											
		Totale della pro- vincia	Che denunziano malattie infet- tive	Che inviarono il bollettino ue- gativo	Che non inviaro- no il bollettino	Vaiuolo o vaiuo- loide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col ballatico	Influenza	Pertosse
<i>Riporto . . .</i>	16,350,467	5076	1137	3939	—	407	12867	494	797	4	1588	120	13	4	2	295	—
Ancona	276,491	51	15	36	—	—	92	7	37	—	9	3	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	220,667	70	14	56	—	—	—	19	14	—	4	1	—	—	—	—	—
Macerata	244,689	55	19	36	—	7	25	—	43	—	2	6	3	—	—	—	—
Pesaro	241,833	73	23	50	—	—	21	9	31	1	5	4	—	—	—	36	—
Marche	983,670	249	71	178	—	7	208	35	128	1	20	14	3	—	—	36	—
Perugia - Umbria . .	614,396	152	43	109	—	4	36	11	86	—	71	4	4	—	—	794	40
Roma - Lazio	1,052,265	226	48	175	3	13	401	6	97	1	44	12	14	—	—	—	—
Aquila	392,369	127	20	107	—	4	206	1	39	—	5	3	1	—	—	—	—
Campobasso	386,969	133	30	103	—	—	22	14	11	—	3	1	1	—	—	—	7
Chieti	352,691	120	23	97	—	1	158	46	16	—	9	3	—	—	—	—	—
Teramo	271,517	74	17	57	—	—	8	1	21	—	4	9	2	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	1,403,546	454	90	364	—	5	404	62	87	—	21	16	4	—	—	—	7
Avellino	424,730	128	23	105	—	1	20	17	29	—	6	6	2	4	—	—	—
Benevento	250,501	73	11	62	—	—	203	2	14	—	7	2	—	—	—	—	—
Caserta	751,490	187	44	143	—	12	272	12	41	2	18	7	4	—	—	—	—
Napoli	1,187,401	69	22	47	—	5	255	12	17	—	17	4	2	—	—	—	—
Salerno	580,239	158	63	95	—	5	1786	28	63	—	16	6	7	1	—	—	—
Campania	3,194,361	615	163	452	—	23	2534	71	164	2	64	25	15	5	—	—	—
Bari	832,632	53	22	31	—	—	16	91	36	2	11	9	4	—	—	—	—
Foggia	423,256	53	18	35	—	—	21	26	21	—	7	9	4	—	—	—	—
Lecce	673,835	130	34	96	—	5	13	107	48	—	13	3	1	—	—	—	—
Puglie	1,929,723	236	74	162	—	5	50	224	105	2	31	21	9	—	—	—	—
Potenza - Basilicata	552,931	124	34	90	—	2	435	25	19	—	11	—	13	10	—	—	—
Catanzaro	476,612	152	39	113	—	—	144	27	51	1	15	13	17	1	—	—	—
Cosenza	475,173	151	34	117	—	12	226	4	18	—	7	6	5	—	—	—	—
Reggio di Calabria . .	409,453	106	20	86	—	2	54	4	14	—	21	2	1	1	—	—	—
Calabrie	1,361,238	409	93	316	—	14	424	35	83	1	43	21	23	2	—	—	—
Caltanissetta	342,507	28	17	11	—	—	16	21	32	3	12	3	1	—	—	—	—
Catania	703,041	63	17	46	—	—	72	2	26	—	39	1	—	1	—	—	—
Girgenti	358,882	41	16	25	—	—	2	—	34	—	26	3	2	—	—	—	—
Messina	540,546	97	16	81	—	8	104	2	16	—	27	3	1	—	—	—	—
Palermo	866,150	76	36	40	—	—	318	22	31	—	82	5	5	1	—	—	—
Siracusa	439,213	32	16	16	—	—	10	13	17	5	16	3	1	—	—	—	—
Trapani	393,199	20	8	12	—	—	—	3	39	—	7	—	—	—	—	—	—
Sicilia	3,643,038	357	126	231	—	8	522	63	195	8	209	18	10	2	—	—	—
Cagliari	474,968	257	6	251	—	—	—	—	5	—	3	—	—	—	—	—	—
Sassari	296,072	107	16	91	—	3	137	—	26	—	1	—	7	—	—	80	—
Sardegna	771,040	364	22	342	—	3	137	—	31	—	4	—	7	—	—	80	—
TOTALE GENERALE . .	31,856,675	8262	1901	6358	3	431	18018	1040	1792	19	2106	251	115	23	2	1205	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1899	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria		1	18	4	—	—	2	—	—	—	—
	Acqui		53	60	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti		—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Casale Monferrato . . .		—	4	—	—	—	4	1	—	—	—
	Novi Ligure		—	22	—	—	—	1	—	—	1	—
	Tortona		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Alba		—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì		—	10	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara		—	3	2	1	—	26	—	—	—	—
	Biella		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Domodossola		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza		1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli		—	25	2	5	—	6	—	—	—	—
Torino	Torino		1	206	13	17	—	21	1	—	—	—
	Aosta		—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Ivrea		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo		—	3	—	1	—	—	1	—	—	—
	Susa		—	5	—	1	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova		4	163	—	6	—	14	1	—	—	—
	Albenga		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiavari		—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Savona		1	4	—	2	—	9	—	—	—	—
	Spezia		—	2	—	2	—	—	1	—	—	—
Porto Maurizio . . .	Porto Maurizio		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Remo		—	19	—	2	—	1	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo		—	16	1	3	—	13	3	—	—	1
	Glusone		—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Treviglio		—	—	1	5	—	3	—	—	—	—
Brescia	Brescia		1	2	2	6	—	15	—	—	—	—
	Breno		—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Chiari		—	6	—	4	—	—	—	—	—	—

[illegible]

[illegible]

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1899	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifide trasmessa col balatico
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie . .		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Altamura		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Barletta		—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia		—	—	—	3	—	—	1	—	—	—
	Bovine		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo		—	—	1	—	—	2	2	—	—	—
Lecce	Lecce		—	3	16	—	—	—	—	—	—	—
	Brindisi		—	2	—	2	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli		—	—	—	6	—	1	—	—	—	—
	Taranto		—	3	2	1	—	1	—	—	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro		—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Matera		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Melfi		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	Catanzaro		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cotrone		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rossano		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gerace		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi		—	—	—	—	—	3	—	—	1	—
Caltanissetta . .	Caltanissetta		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina . . .		—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	Catania		—	3	—	4	—	14	—	—	1	—
	Acireale		—	—	—	—	—	2	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1899	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petechiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col balatico
Catania (<i>segue</i>) . . .	Caltagirone.		—	24	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicosia.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti		—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Bivona		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sciacca.		—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Messina	Messina		8	—	—	9	—	3	2	—	—	—
	Castroreale.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta.		—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Patti		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo		—	85	11	3	—	40	—	1	—	—
	Cefalù		—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese.		—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa		—	—	—	—	1	1	—	—	—	—
	Modica		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Noto		—	—	1	—	1	2	—	—	—	—
Trapani	Trapani.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alcamo.		—	—	2	—	—	—	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo.		—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Cagliari.	Cagliari		—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Iglesias.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari.	Sassari.		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Alghero.		—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Nuoro.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri.		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania		—	4	—	—	—	—	—	—	—	—

CII.

Denunce relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1899	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col balatico
Genova	San Pier d'Arena . . .		2	12	—	—	—	1	—	—	—	—
Pavia	Vigevano		—	—	2	1	—	—	2	—	—	—
Ferrara	Copparo		—	77	29	1	—	2	—	—	—	—
Arezzo	Cortona		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	Prato		—	59	—	8	—	3	—	—	—	—
Lucca	Capannori		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara .	Carrara		—	2	—	—	—	1	—	—	—	—
Pisa	Cascina		—	—	—	1	—	4	—	—	—	—
Ancona	Senigallia		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino .	Fano		—	—	1	6	—	—	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gubbio		—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
Caserta	Aversa		—	2	—	3	1	1	—	—	—	—
	Maddaloni		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco . . .		—	5	—	3	—	1	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni . . .		1	3	—	—	—	6	—	—	—	—
Bari delle Puglie .	Andria		—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Risceglie		—	—	—	6	—	—	1	—	—	—
	Bitonto		—	4	2	2	—	1	—	—	—	—
	Canosa di Puglia . . .		—	—	—	1	—	1	1	—	—	—
	Corato		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gravina in Puglia . .		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Molfetta		—	7	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1899	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col balatico
Bari delle Puglie. (segue)	Monopoli		—	—	2	—	1	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia		—	—	—	—	2	1	—	—	—	—
	Terlizzi		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Trani		—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola		—	1	—	—	—	4	1	—	—	—
	Monte S. Angelo . . .		—	—	2	1	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis . .		—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana .		—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Martina Franca		—	—	1	1	—	1	—	—	—	—
	Ostuni		—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Potenza	Avigliano		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . .	Castrogiovanni		—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	San Cataldo		—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò		—	1	—	—	—	—	1	—	—	—
	Bronte		—	1	—	—	—	4	—	—	—	—
	Giarre		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte		—	—	—	—	—	8	—	—	—	—
	Paternò		—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì		—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Favara		—	—	—	4	—	3	—	—	—	—
	Licata		—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
Palermo	Partinico		—	—	2	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa		—	1	—	2	—	—	1	—	—	—
	Vittoria		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano		—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
	Marsala		—	—	—	10	—	3	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano . .		—	—	—	2	—	—	—	—	—	—

IV. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunce di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Vaiuolo*: Bistagno 45; *Morbillo*: Castellazzo, 72; Felizzano, 37; Alice Belcolle, 362; Castelnovo, 30; Mombercelli, 21; Mongardino, 75; Montegrosso, 90; Camino, 35; Castagnole, 300; Ozzano, 55; Tonco, 150; Gavi, 20; Lerma, 159; Novi Ligure, 22; Tassarolo, 31 — *Pustola maligna*: Agliano, 3; — *Rabbia nell'uomo*: Novi Ligure, 1.

- Id. Cuneo: *Morbillo*: Bra, 17; Barge, 15; Revello, 15.
Id. Novara: *Vaiuolo*: Vogogna, 13; *Morbillo*: Briona, 160; Cavallirio, 187; Croce-Mosso, 25; Ronsecco, 62; Sali Vercellesi, 120; Stroppiana, 72; — *Rabbia nell'uomo*: Netro, 1.
Id. Torino: *Morbillo*: Favria, 700; Faletto, 35; Castellamonte, 75; Airasca, 22; Cavour, 800; Coazze, 30; — *Scarlattina*: S. Sebastiano Po, 15.

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo*: Pieve di Sori, 39; Sestri Ponente, 45.

- Id. Porto Maurizio: *Morbillo*: Riva Ligure, 25.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Vaiuolo*: Brambilla, 25; Grumello del Monte, 60 — *Morbillo*: Ranica, 22; Boltiere, 29.

- Id. Brescia: *Morbillo*: Desenzano, 55.
Id. Como: *Morbillo*: Lurate, 20 — *Ileotifo*: S. Bartolomeo, 20.
Id. Cremona: *Morbillo*: Cappella Cantone, 25; Casalmorano, 20; Castellione, 34; Gabbioneta, 85; Pessina, 115; Soresina, 108; Torre de' Picenardi, 30.
Id. Mantova: *Morbillo*: Bozzolo, 56; Marcaria, 33; Rivarolo Fuori, 44; Medole, 105; Moglia, 29; S. Benedetto Po, 30; Suzzara, 173; Bagnolo S. Vito, 21; Castel d'Ario, 28; Marmirolo, 30; Roncoferraro, 25; Virgilio, 37; Comessaggio, 40; Goito, 52. — *Scarlattina*: Bozzolo, 16. — *Influenza*: Villimpenta, 43; Poggio Rusco, 100 — *Rabbia nell'uomo*: Cavriana, 1.
Id. Milano: *Vaiuolo*: Mezzago, 1 — *Morbillo*: Basiglio, 27; Cornate, 75; Senago, 30; Castano Primo, 100; Cislago, 36; Legnano, 30; Castelnovo d'Adda, 60; Bernareggio, 36.
Id. Pavia: *Morbillo*: Alagna, 50; Castellaro de' Giorgi, 36; Cerguago, 20; Frascarolo, 76; Robbio, 33; Bosnasco, 30; Broni, 130; Castana, 20 — *Difterite*: Inverno, 18.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Morbillo*: Vodo, 46 — *Scarlattina*: Sedico, 40.

- Id. Padova: *Morbillo*: Codoneghe, 20; Galliera Veneta, 24; Legnaro, 23; Piazzola Brenta, 105; Tombolo, 44; *Influenza*: Galzignano, 20; Stanghella, 41.
Id. Rovigo: *Morbillo*: Lendinara, 24; Ceregnano, 47; Villadose, 126 — *Scarlattina*: Ariano, 18.
Id. Treviso: *Vaiuolo*: Salgarada, 6 — *Morbillo*: Maserada, 90; Paese, 23; Preganziol, 60; Quinto, 60; Villorba, 30; Zerobranco, 350; Vazzola, 30; Arcade, 63; Caerano, 74. — *Difterite*: Volpago, 21. — *Febbre puerperale*: Castelfranco, 4.

Provincia di Udine: *Morbillo*: Camino, 61; Polapolo, 60; Pocenia, 42; Palmanova, 20; Zoppola, 48; Sacile, 70; Canova, 69.

- Id. Verona: *Morbillo*: Cucca, 24; Arcole, 43; Sanguinetto, 60; S. Pietro di Morubio, 42. — *Difterite*: S. Ambrogio di Valpol, 21.
Id. Vicenza: *Vaiuolo*: Creazzo, 16 — *Morbillo*: Creazzo 100 — *Influenza*: Zermeghedo, 20; Gallio, 60.

Emilia.

Provincia di Forlì: *Morbillo*: Monte Colombo, 27.

- Id. Modena: *Vaiuolo*: Carpi, 10 — *Morbillo*: Finale, 27.
Id. Piacenza: *Vaiuolo*: Alseno, 39 — *Morbillo*: S. Giorgio, 60; Cadeo, 20; Lugagnano, 27; Vennasca, 200.
Id. Reggio Emilia: *Morbillo*: Castellarano, 25 — *Pustola maligna*: Montecchio, 3.

Toscana.

Provincia di Firenze: *Morbillo*: Galluzzo, 29; Montespertoli, 200; Capraia e Limite, 21; Empoli, 38; Santa Croce sull'Arno, 80. — *Scarlattina*: Montespertoli, 26 — *Febbre puerperale*: Montespertoli, 3.

- Id. Grosseto: *Difterite*: Massa Marittima, 21. — *Influenza*: Scansano, 152.
Id. Lucca: *Morbillo*: Coreglia, 30; Pescia, 29; Uzzano, 42.
Id. Massa: *Morbillo*: Galliciano, 81.
Id. Pisa: *Ileotifo*: Riparbella, 15.
Id. Siena: *Morbillo*: Treguanda, 56. — *Difterite*: Castelnovo Berardenga, 25; Poggibonsi, 17.

Marche.

Provincia di Ancona: *Morbillo*: Belvedere Ostrense, 20.

- Id. Macerata: *Morbillo*: Civitanova, 20.
Id. Pesaro: *Influenza*: Sassotrevare, 28.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Difterite*: Castiglione del Lago, 31 — *Influenza*: Montegabbione, 400; Todi, 135; Norcia, 52; S. Gemini, 200 — *Pertosse*: Longone, 40.

Lazio.

Provincia di Roma: *Morbillo*: Civita Lavinia, 69. — *Pustola maligna*: Cellere, 4.

Abruzzi e Molise.

Provincia di Aquila: *Morbillo*: Ofena, 200. — *Ileotifo*: Tornimparte, 15.

- Id. Campobasso: *Morbillo*: Campolieto, 246; Venafro, 24.
Id. Chieti: *Morbillo*: Manoppello, 103; Salle, 22 — *Scarlattina*: Montazzoli, 19.

Campania.

Provincia di Benevento: *Morbillo*: Paupisi, 203.

- Id. Caserta: *Vaiuolo*: Maranola, 6. — *Morbillo*: Acerra, 27; Gioia Sannitica, 186.
Id. Napoli: *Morbillo*: Arzano, 78.
Id. Salerno: *Morbillo*: Angri, 20; Castel S. Giorgio, 30; Montecorvino, 35; Nocera Inferiore, 22; Olevano, 53; Pagani, 36; Positano, 20; Praiano, 20; Sarno, 21; Capaccio, 200; Eboli, 123; Romagnano al Monte, 90; Auletta, 63; Caggiano, 233; Montesano sulla Mar-

cellana, 91; Polla, 300; S. Pietro al Tanagro, 100; Tegiano, 150. — *Febbre puerperale*: Corbara, 3. — *Pustola maligna*: San Rufo, 3.

Puglie.

Provincia di Bari: *Scarlattina*: Rutigliano, 66.

Id. Foggia: *Scarlattina*: Peschici, 19. — *Febbre puerperale*: Lesina, 3. — *Pustola maligna*: S. Agata di Puglia, 3.

Id. Lecce: *Vaiuolo*: Muro, 5. — *Scarlattina*: Arnesano, 15

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Morbillo*: Satriano di Lucania, 318; Latronico, 40; Rivello, 50. — *Scarlattina*: Albano di Lucania, 25. — *Rabbia nell'uomo*: Abriola, 10.

Calabria.

Provincia di Catanzaro: *Morbillo*: Settingiano, 25; Curinga, 80. — *Scarlattina*: Albi, 15. — *Febbre puerperale*: Torre

di Ruggiero, 4. — *Pustola maligna*: Guardavalle, 3; Satriano, 3; Crucoli, 3. — *Rabbia nell'uomo*: Filadelfia, 1.

Provincia di Cosenza — *Vaiuolo*: S. Lorenzo del Vallo, 6. — *Morbillo*: Rende, 27; Plataci, 32; Longobardi, 100; Caloveto, 37.

Id. Reggio Calabria — *Morbillo*: Sinopoli, 40.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Morbillo*: Centuripe, 30.

Id. Messina: *Morbillo*: Militello, 35; S. Agata Militello, 55 — *Difterite*: Caronia, 19.

Provincia di Palermo: *Morbillo*: Ciminna, 50; Campofelice, 32; Lascari, 20. — *Rabbia nell'uomo*: Villabate, 1.

Id. Trapani: *Ileotifo*: Pantelleria, 20.

Sardegna.

Provincia di Sassari: *Morbillo*: Bonnanaro, 89; Borutta, 20. — *Ileotifo*: Benetutti, 21 — *Influenza*: Siligo, 80.

Il Capo dell'Ufficio Sanitario del Ministero dell'Interno
R. SANTOLIVUO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50/0, cioè: N. 696,434 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Leanza Rosa, Francesca e Prospero, del vivente Giuseppe, minori, sotto la patria potestà di detto loro genitore, domiciliati in Centuripe (Catania), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Leanza Rosa, Francesca e Prospera, ecc. ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50/0, cioè: N. 913,538 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 290, al nome di Castelfranchi Sabato-Raffaello-Angiolo ed Isach-Venturino-Gino di Pacifico, in parti eguali, minori, sotto l'amministrazione del detto loro padre, domiciliati in Livorno-libera, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Castelfranchi Sabato-Raffaello-Angiolo, e Gino-Isacco-Ventura di Pacifico, ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 24 aprile, a lire 106,25.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

23 aprile 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	100,85 ³ / ₄	98,85 ³ / ₄
	4 ¹ / ₂ % netto	110,50 ¹ / ₄	109,37 ³ / ₄
	4 % netto	100,53 ¹ / ₂	98,53 ¹ / ₂
	3 % lordo	61,54 ¹ / ₈	60,34 ¹ / ₈

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il diario ufficioso di Berlino, le *Neueste Nachrichten*, pubblica un articolo in cui si confutano certe asserzioni di qualche giornale francese, relativamente alla visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Berlino.

« Da diverse parti — dice tra altro l'articolo — si è sparsa la voce che l'Imperatore Francesco Giuseppe è stato costretto ad intraprendere questo viaggio da gravi preoccupazioni destinate in lui dalla situazione nella penisola balcanica. Fisilogicamente è spiegabile che coloro i quali desiderano lo sfacelo della triplice, tentino di far apparire questa visita, do-

vuta all'iniziativa spontanea di Francesco Giuseppe, come una conseguenza delle difficoltà che l'Austria incontrerebbe nella sua politica balcanica. Questi tentativi hanno naturalmente lo scopo di scemare l'importanza politica del convegno.

« Che l'incontro dei Sovrani dei due più potenti Stati dell'Europa centrale, abbia il carattere di un avvenimento politico è tanto naturale che sarebbe ozioso il voler dimostrare il contrario. D'altra parte è vero che, però, al viaggio imperiale non si può attribuire uno scopo politico speciale, atteso che la lettera, con cui l'Imperatore Francesco Giuseppe annunciava la propria visita al suo alleato, non contiene nessuna allusione politica. Nella sua lettera Francesco Giuseppe si limita ad esprimere il vivo desiderio di poter salutare a Berlino la Coppia imperiale della Germania ed il Principe ereditario, che è suo figlioccio. In concordanza con questa lettera è stato rilevato ripetutamente, anche da fonte ufficiale austriaca, che la determinazione dell'Imperatore non è stata suggerita da alcuno scopo politico speciale ».

Scrivono da Berlino:

L'incidente turco-americano, causato, come è noto, dal rifiuto finora opposto dalla Turchia al pagamento dell'indennità per le missioni americane danneggiate durante i recenti torbidi nell'Asia Minore, concentra attualmente su di sé l'interesse della diplomazia europea. L'interessamento intenso che le Potenze europee dimostrano per questa faccenda si spiega col fatto che generalmente si ammette la possibilità di inattese gravi complicazioni. Anzitutto si tratta di vedere se gli Stati-Uniti, qualora la Turchia si rifiutasse di pagare l'indennità, si risolverebbero a fare la minacciata dimostrazione navale dinanzi a Costantinopoli o dinanzi a qualche porto dell'Asia Minore. Fra i Gabinetti europei avviene ora uno scambio di idee confidenziali.

La Russia è naturalmente interessata in prima linea ad impedire che gli Stati-Uniti effettuino la minacciata pressione contro la Turchia.

La *Novoje Wremja*, di Pietroburgo, commentando la possibilità di una dimostrazione navale degli Stati-Uniti contro la Turchia, scrive che la Porta potrebbe facilmente evitare spiacevoli rappresaglie, se volesse invocare la mediazione amichevole delle Potenze europee confinanti con la Turchia.

Un intervento pacifico nel conflitto internazionale fra la Turchia e gli Stati-Uniti sarebbe possibile precisamente sulla base della recente Convenzione, conclusa al Congresso per la pace all'Aja. Un simile intervento sarebbe di grandissima utilità per la causa della pace e preserverebbe la Turchia dal pericolo di ulteriori complicazioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati da S. E. il Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, e dai personaggi delle Reali Case, sono oggi partiti per Napoli, con treno speciale ed in forma privata, alle ore 12,15.

Alla stazione erano ad ossequiare gli Augusti Sovrani le LL. EE. i Ministri e Sottosegretari di Stato, il Sindaco, le autorità militari e civili e molti cittadini, che, alla partenza del treno, hanno fatto alle LL. MM. una cordiale ovazione.

Le LL. MM. il Re e la Regina inaugureranno domani a Napoli, nel teatro San Carlo, il primo Congresso internazionale contro la tubercolosi e poscia, il 6 prossimo maggio, l'Esposizione d'igiene.

S. M. la Regina volle ieri mattina onorare della Sua Augusta presenza l'inaugurazione dell'*Educatorio Ruggiero Bonghi*.

L'Augusta Sovrana venne ricevuta dall'on. Finocchiaro-Aprile, presidente dell'*Educatorio*, circondato

dai componenti la Giunta esecutiva, dalle autorità e da molte signore patronesse.

Le bambine dell'*Educatorio* facevano ala al passaggio della Regina.

L'inaugurazione riuscì splendida, e S. M. si congratulò vivamente col Presidente, con le maestre e le alunne.

S. A. R. la Principessa Letizia è partita stamane da Torino per Venezia.

S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, accompagnato da S. E. il Sottosegretario di Stato, on. Manna, dal Capo di Gabinetto, comm. Mantica, dal Segretario particolare, cav. Calza, partì ieri sera col direttissimo delle ore 19,25, per Napoli.

S. E. il Ministro dell'Agricoltura, on. Salandra, partì ieri per Parigi.

A Napoli per l'arrivo dei Sovrani — Il Comitato delle Associazioni liberali ha pubblicato ieri, a Napoli, il seguente manifesto:

Cittadini,

Martedì, 24 corrente, il Re e la Regina verranno fra noi. Napoli — che in questi giorni richiama l'attenzione di tutta Europa, per un'opera altamente umanitaria, e per una Esposizione, che torna ad onore della cittadinanza — avrà occasione di notare ancora una volta l'interesse e l'affetto che i Sovrani d'Italia nutrono per essa, e la parte vivissima che prendono alle feste della civiltà e della scienza.

Il risveglio economico, che segna una nuova era della nostra città, e l'affermazione e l'incremento dell'onesto lavoro, il miglioramento che ne consegue per tutte le classi, specie per le meno agiate, riconoscono nella Casa di Savoia la guarentigia più salda e la tutela più amorevole.

Questa città, che vide il suo Re accorrere pietoso, nei giorni di lutto, a lenire le sofferenze dei colpiti, lo accoglie ora in un giorno di benessere e di fede nei propri destini.

Cittadini,

Tutti i sodalizi monarchici, unanimi, hanno deliberato di festeggiare la venuta dei Sovrani: la dimostrazione popolare risponderà spontaneamente ai sensi di devozione ed alle tradizioni del popolo napoletano.

Napoli, 23 aprile 1900.

Il Comitato esecutivo.

Unione Costituzionale — Associazione Unitaria Liberale — Associazione Liberale del Mezzogiorno — Associazione Progressista — Associazione Liberale indipendente — Pro Napoli — Società per l'Esposizione d'Igiene — Lega contro la Tubercolosi — Associazione Universitaria Monarchica.

Associazioni dei Commercianti e Industriali — Società dei proprietari di fabbricati — Circolo del Commercio — Società di Patronato Scolastico — Società degli impiegati civili e della R. Marina — Associazioni Veterani 1848 e 1849 — Ufficiali al riposo — Superstiti delle patrie battaglie dal 1820 al 1870.

Unione Garibaldina — Fratellanza militare — Bassa forza 1848-1849 — Reduci garibaldini — Soli garibaldini — Società delle maestranze del R. Arsenale di Marina — Società centrale operaia napoletana — Unione operaia delle Associazioni indipendenti.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Trojan Prince*, della P. L., partì da New-York per Genova ed il piroscafo *Aller*, del N. L., da Gibilterra proseguì per New-York.

— Il *Centro America*, della Veloce, è partito da San Thomas per Colon. Il *Reichstag*, della D. O. L., colla posta dell'Africa Orientale, è partito da Porto Said per Napoli, donde ripartirà il 26 corrente per Marsiglia, Lisbona, Flessinza ed Amburgo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WAKKERSTROOM, 22. — I Boeri tentarono di girare l'ala destra degli Inglesi, ma il tentativo è fallito.

Gli Inglesi estendono le loro posizioni.

COSTANTINOPOLI, 23 — Per parte di una Potenza interessata, sono state rivolte al Governo ottomano osservazioni amichevoli nel senso che se la Porta violasse i trattati mediante l'aumento delle tariffe doganali, i trattati che proteggono la Porta stessa non potrebbero in conseguenza esser considerati come inviolabili; cosicchè se qualche Potenza intervenisse energicamente

contro questo aumento arbitrario, la sua azione non sarebbe impedita dalle rimanenti Potenze.

Sembra che la Porta terrà in considerazione tali osservazioni.

NEW-YORK, 23. — Secondo un dispaccio da Kingston, i ribelli colombiani sono padroni di Baaseldoro e minacciano Colon.

BRANDFORD, 22. — I combattimenti fra Inglesi e Bieri continuano notte e giorno al guado di Jammersberg.

Le trincee dei due campi sono piene d'acqua piovana. La fanteria montata della Colonia del Capo perdette nei vari combattimenti 120 uomini, su 500, e fra essi parecchi ufficiali.

CALCUTTA, 23. — La folla aggredì, venerdì, tre soldati della guarnigione di Shahbu che andavano in vettura e li ferì gravemente.

LONDRA, 23. — Un dispaccio da Tien-Tsin annuncia che i Boxers massacrarono, il 21 corrente, presso Pao-ting-fou, a 80 miglia da Pechino, numerosi cattolici cinesi.

BLOEMFONTEIN, 23. — Il generale Rundle inviò agli avamposti un distaccamento di 55 uomini, dei quali soltanto 28 ritornarono.

L'undecima divisione, comandata dal generale Pole Carew, e due brigate di cavalleria, comandate dal generale French, spedite in aiuto del generale Rundle, sono giunte a Cavite Fontein, ed hanno occupato la collina Learn Kop, che fu sgombrata dai Boari.

Vi fu una scaramuccia nella quale due Inglesi furono uccisi ed alcuni feriti. Tra questi vi sono due ufficiali.

VIENNA, 23. — In seguito alle manifestazioni di omaggio che si progetta di tributare all'Imperatore Francesco Giuseppe nella ricorrenza del suo settantesimo genetliaco, S. M. ha fatto sapere che egli desidera passare questo giorno tranquillamente, senza dimostrazioni.

LONDRA, 24. — È morto il Duca d'Argyll.

DURBAN, 24. — Il generale Warren è stato nominato amministratore del Bechuanaland.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 23 aprile 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri. 50,60.

Barometro a mezzodi 754,1.

Umidità relativa a mezzodi 46.

Vento a mezzodi. N debolissimo.

Cielo. nuvoloso.

Termometro centigrado (Massimo 22°, 7.

(Minimo 9°, 2.

Pioggia in 24 ore 1^{mm}, 0.

Li 23 aprile 1900.

In Europa pressione elevata sul Mar del Nord a 769; bassa sul Mar Bianco a 751.

In Italia nelle 24 ore: ulteriore discesa del barometro, di 4 mm sulla Sardegna, di 5 a 7 quasi uniformemente sulla penisola e Sicilia; piogge sparse e parecchi temporali sulle isole, sulle Marche e sulla metà inferiore della penisola.

Stamane: cielo sereno sull'Italia settentrionale, vario sulla centrale, in Sardegna e Sud Sicilia, nuvoloso o coperto nel rimanente; venti deboli o moderati specialmente fra N e ponente; mare generalmente calmo.

Il barometro è a 763 sulla Sardegna, e degrada nel rimanente da 762 a 759 andando da Ovest ad Est.

Probabilità: Perdurano a un dipresso le condizioni meteoriche dei giorni precedenti. I venti saranno deboli o moderati prevalentemente del 4° quadrante; cielo quasi sereno sull'Italia settentrionale, vario altrove con qualche pioggia o temporale, specialmente sull'Italia inferiore; mare quasi calmo.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 23 aprile 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 9	11 5
Genova	sereno	calmo	19 5	12 8
Massa e Carrara	sereno	calmo	13 6	9 5
Cuneo	sereno	—	22 7	10 6
Torino	sereno	—	22 5	12 0
Alessandria	sereno	—	23 0	9 3
Novara	sereno	—	24 3	10 9
Domodossola	sereno	—	26 0	6 5
Pavia	sereno	—	24 5	6 8
Milano	1/4 coperto	—	25 7	10 6
Sondrio	sereno	—	24 3	11 3
Bergamo	sereno	—	21 5	13 4
Brescia	sereno	—	23 4	12 5
Cremona	sereno	—	23 8	11 2
Mantova	sereno	—	20 0	9 4
Verona	sereno	—	22 5	13 0
Belluno	1/2 coperto	—	24 2	10 3
Udine	sereno	—	22 8	5 0
Treviso	sereno	—	25 2	13 8
Venezia	1/2 coperto	calmo	22 0	14 1
Padova	sereno	—	21 4	12 4
Rovigo	sereno	—	24 0	11 5
Piacenza	sereno	—	22 0	10 0
Parma	sereno	—	23 4	10 5
Reggio nell'Emil	sereno	—	22 0	11 5
Modena	sereno	—	20 9	11 2
Ferrara	sereno	—	21 3	13 6
Bologna	sereno	—	20 1	11 3
Ravenna	sereno	—	22 3	9 1
Forlì	sereno	—	20 0	9 0
Pesaro	1/4 coperto	calmo	17 6	10 5
Ancona	1/2 coperto	calmo	18 4	12 7
Urbino	1/4 coperto	—	15 8	8 3
Macerata	1/4 coperto	—	16 7	10 7
Ascoli Piceno	sereno	—	17 0	9 5
Perugia	1/2 coperto	—	18 0	7 5
Camerino	3/4 coperto	—	14 4	7 0
Lucca	sereno	—	20 8	9 0
Pisa	sereno	—	20 4	7 8
Livorno	sereno	calmo	19 0	11 0
Firenze	sereno	—	21 6	9 3
Arezzo	sereno	—	19 9	7 7
Siena	3/4 coperto	—	19 0	10 1
Grosseto	1/2 coperto	—	21 4	7 2
Roma	1/4 coperto	—	19 5	9 2
Teramo	3/4 coperto	—	16 8	10 0
Chieti	sereno	—	15 8	4 0
Aquila	1/2 coperto	—	13 9	4 7
Agnone	3/4 coperto	—	11 6	6 2
Foggia	piovoso	—	15 9	9 2
Bari	coperto	calmo	15 2	10 2
Lecce	3/4 coperto	—	17 0	10 0
Caserta	1/4 coperto	—	19 8	9 4
Napoli	3/4 coperto	calmo	17 6	9 6
Benevento	coperto	—	17 7	6 4
Avellino	coperto	—	15 8	4 5
Caggiano	3/4 coperto	—	13 3	5 4
Potenza	coperto	—	12 3	4 8
Cosenza	1/4 coperto	—	18 0	8 0
Tiriolo	coperto	—	11 6	7 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	16 8	11 0
Trapani	coperto	legg. mosso	16 7	14 1
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	18 9	9 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	19 0	10 0
Caltanissetta	coperto	—	19 6	8 8
Messina	3/4 coperto	calmo	21 6	18 3
Catania	1/4 coperto	calmo	16 9	10 2
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	9 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	18 0	9 0
Sassari	1/4 coperto	—	16 2	8 7